

## LA PREDICAZIONE DEI BATTISTA

*Dalla tesi di Laurea del Prof. Valentina Piubello g.c.*

San Giovanni Battista occupa un posto particolare nel culto e

Nell' iconografia cristiana: è l'unico tra i santi di cui si celebra la natività e il giorno della morte, come avviene per il Cristo e la Madonna.

In questo dipinto viene raffigurato nel deserto della Giudea, mentre predica e annuncia l'avvento del Regno di Dio, esortando le anime alla conversione e al battesimo.

È raffigurato in piedi, maestoso, quasi al centro del quadro, e il suo abbigliamento consiste in un vestito di peli di cammello con una cintura di cuoio attorno ai fianchi. In mano regge una croce di giunco, a cui è unita la scritta **Ecce Agnus Dei**, a ricordare le parole con le quali salutò il Cristo che veniva al Giordano. ( 1 )

La mano sinistra è alzata nell'atto di dare il battesimo ad un uomo di colore, con la testa fasciata da un copricapo bianco, il quale è inginocchiato dinnanzi a lui.

Sulla sua destra si vede un giovane fanciullo che rivolge allo spettatore lo sguardo, e che indossa un costume caratterizzato dalla gorgiera, un colletto plissettato e inamidato. Dietro di lui vi sono due anziani vestiti molto più modestamente. Sulla sinistra, figura dalle proporzioni più grandi delle altre, vi è un uomo inginocchiato dallo sguardo assorto.

Infine, sullo sfondo, compaiono in secondo piano tre figure che, per i colori e la lucentezza con cui sono rappresentati, ricordano delle statue di marmo; una donna rivolge lo sguardo al bambino che tiene in braccio, e dietro si trova, ancora una volta, un vecchio barbuto.

Se effettuiamo un confronto con la tela precedente, *Il martirio di Sisto II°*, è possibile riscontrare alcune affinità impaginate: in entrambe le scene compaiono maestose le figure protagoniste, poste quasi al centro del quadro; tutto intorno, diversi personaggi arricchiscono l'episodio, e in alto a sinistra campeggia ancora una volta lo stemma araldico,

Si potrebbe ipotizzare che il fanciullo abbigliato con la gorgiera facesse parte della committenza, assieme all'uomo inginocchiato sulla sinistra; l'uomo dalla carnagione più scura, allora sarebbe stato il suo servitore, Si noti, a tal proposito la mano di quest'ultimo sulla spalla del giovane. come a volerlo proteggere.

Ancora una volta, per quanto riguarda lo stile e la cronologia, l'uso del chiaroscuro, il particolare modo di atteggiare i panneggi e di descrivere le fisionomie, nonché la presenza dello stemma gentilizio, possono indurre a ricondurre questo quadro al medesimo ambito di quelli precedenti, permettendoci una collocazione temporale alla metà del XVII secolo ed una attribuzione ancora a Giambattista Zangrossi.

( 1 ) Cfr. A.CARDINALI *San Giovanni Battista in Biblioteca Santorun*, cit 1965 vol VI coll. 599-623.)